

La Feralpisalò sale in quota La stagione va già di corsa

• Da ieri la squadra e lo staff sono a Storo, in Trentino, per la prima parte del ritiro. Vecchi: «Inizia il lavoro di messa a punto»

SERGIO ZANCA

STORO Primo giorno di ritiro per la Feralpisalò, salita ai 400 metri di Storo, in Trentino, poco più a nord del lago d'Idro. Dopo le sedute svolte nel corso della settimana al Lino Turina e sul terreno dell'adiacente Carlo Amadei, ieri pomeriggio i convocati hanno utilizzato il Cristoforo Bettiga di Condino, a 8 chilometri di distanza dall'albergo che li ospita. Impossibile usufruire del vicino stadio Grilli a causa dei lavori di adeguamento della pista di atletica. Ci si sposta con i pullmini che passano da Darzo, proprio davanti alla casa di Cristian Quarenghi, l'indimenticato capitano, trottolino incontenibile, Pallone d'Oro di Bresciaoggi, autore di 150 gol, tutti con la stessa casacca (prima e post fusione del 2009).

La parola a Vecchi

«Dobbiamo ricordare le cose positive dell'anno scorso e portarle con noi, perché serviranno - afferma l'allenatore Stefano Vecchi, abbronzato dopo le vacanze trascorse alle Bahamas -. A Storo cominceremo a lavorare e a capire certi meccanismi. Partiamo avvantaggiati perché



Allenamenti e fatica Prima seduta nel ritiro trentino di Storo per la rosa della matricola Feralpisalò

Occhi al mercato: la priorità assoluta resta la conferma dell'esterno Federico Bergonzi

disponiamo di buona parte del gruppo '22/23. I nuovi sono ancora pochi, ma, strada facendo, non mancheranno gli innesti. Non abbiamo fretta di concludere le operazioni impostate, anche perché confidiamo nei nostri: possono fare bene, e hanno margini di miglioramento. Colgo l'occasione per ricordare quanti ci hanno dato tanto e ora se ne sono andati, perché in prestito o in scadenza di contratto - prosegue il tecnico bergamasco -. Troveranno di sicuro spazio altrove. L'attaccante Pittarello, ad esempio, ha già firmato in Bicol Cittadella, che, avendo uno zoccolo duro, può fare qualche scommessa. Noi no, dobbiamo andare sul sicuro.

Stiamo riflettendo sui nuovi da prendere: aspettiamo le occasioni giuste». Sul possibile rinvio dell'inizio del campionato: «Ho sentito. È già capitato. Tutti gli anni si slitta. Aspettiamo di vedere cosa succederà».

Il punto sul mercato

In mattinata, al Turina, ad accogliere e incoraggiare i giocatori, si sono presentati il presidente Giuseppe Pasini e l'Ad Marco Leali, poi impegnati con il direttore sportivo Andrea Ferretti in una riunione di aggiornamento sul mercato. Si è fatto il punto della situazione, dei possibili obiettivi (Donati dell'Ascoli, di proprietà dell'Empoli, gli juventini Compagnon, Seku-

lov e Turicchia, gli esterni Pinato del Pordenone, Felici della Triestina, Dalmonte del Vicenza, il portiere brecciano Minelli) e soprattutto delle pretese avanzate dalle altre società.

In queste ore l'operazione più urgente riguarda la conferma del terzino Federico Bergonzi, che l'Atalanta vuole riportare a casa, affidandogli la fascia di capitano della neo costituita under 23.

Il pullman è partito per il Trentino alle 10. Avvio difficoltoso, vista la fiumara di automobili sul lago. L'autista ha dimostrato notevole perizia, dribblando anche le bancarelle del mercato. Ieri lavoro aerobico e di forza. Oggi doppia seduta.

LA ROSA

Sono 27 i convocati Armati al Desenzano



Movimenti in uscita La squadra al lavoro

Sono 27 i giocatori convocati a Storo. Due di loro hanno le valigie in mano: il difensore Loris Armati (19) andrà infatti al Desenzano, il mancino Christian Dimarco (21), rientrato dal prestito al Fiorenzuola, dovrebbe prendere la strada di Gubbio. Manca Gabriele Ferrarini (23), in prestito dalla Fiorentina, rimasto un anno senza scendere in campo: il terzino destro è impegnato in una preparazione differenziata per recuperare la piena efficienza.

LE AMICHEVOLI

Il 22 contro il Torino

Martedì, a Villa Olmo, sul lago di Como, si conoscerà il calendario del campionato di B. L'unica amichevole già fissata è con il Torino a Pinzolo, sabato 22. Il 29 luglio, al Turina, la Steel Cup. In assenza di Cittadella e Cremonese, la Feralpisalò sfiderà la Virtus Entella e la Carrarese. Domenica 6 agosto il debutto in Coppa Italia, probabilmente contro il Cesena a Piacenza. Giovedì 10 la presentazione della squadra.

LA CURIOSITÀ

La stanza di Maradona

L'hotel Castel Lodrone, che ospita la Feralpisalò, è l'albergo dei campioni. Qui per tre anni è venuto il Napoli di Diego Armando Maradona e del tecnico Ottavio Bianchi. Molti, ieri, avrebbero voluto avere la stanza 204 del «Pibe de oro», oggetto di culto fra i tifosi partenopei che soggiornano qua. Per non fare torto a nessuno, alla fine se l'è presa Stefano Vecchi.